

BORMIO TERME S.P.A.

VIA STELVIO 14 - 23032 BORMIO SO
 Codice fiscale 00062420146 – Partita iva 00062420146
 Numero R.E.A 2678
 Registro Imprese di SONDRIO n. 00062420146
 Capitale Sociale € 6.292.101,75 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.794	50.313
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.378.735	11.663.748
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.524	20.524
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.456.053	11.734.585
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	220.361	186.312
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	229.433	214.979
II TOTALE CREDITI :	229.433	214.979
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	54.980	69.892
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	504.774	471.183
D) RATEI E RISCONTI	32.011	29.730
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	11.992.838	12.235.498
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	6.292.102	6.292.102
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0

III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	946.157 -	919.838 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	9.248	26.319 -
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.355.194	5.345.945
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	40.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	502.887	473.783
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.948.776	1.646.893
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.969.073	4.499.967
D TOTALE DEBITI	5.917.849	6.146.860
E) RATEI E RISCONTI	216.908	228.910
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	11.992.838	12.235.498
CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.629.994	3.505.303
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	6.244	8.116
b) Altri ricavi e proventi	685.865	610.067
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	692.109	618.183
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.322.103	4.123.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	642.615	603.905
7) per servizi	998.535	910.462

8) per godimento di beni di terzi	35.305	36.694
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.208.648	1.159.047
<i>b) oneri sociali</i>	375.126	379.145
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	87.581	87.473
<i>e) altri costi</i>	4.585	4.492
9 TOTALE per il personale:	1.675.940	1.630.157
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	15.140	10.335
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	654.083	654.633
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	669.223	664.968
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	34.049 -	7.928 -
14) oneri diversi di gestione	157.379	144.926
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.144.948	3.983.184
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	177.155	140.302
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	0	1
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	0	1
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	129.578	128.078
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	129.578	128.078
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	129.578 -	128.077 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	47.577	12.225
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	38.329	38.544
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	38.329	38.544
21) Utile (perdite) dell'esercizio	9.248	26.319 -

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, ricorrendo i requisiti di cui all'articolo 2435-*bis* del codice civile, in forma abbreviata. Pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo del codice civile, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile e sono illustrati nel prosieguo della nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'articolo 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Bormio Terme S.p.a. in quanto società partecipata, in riferimento al D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015, redige la "Relazione sul Governo societario" secondo il format raccomandato da Borsa Italiana S.p.a nell'ambito della *corporate governance disclosure*.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione stabilimento termale, centro terapeutico e centro benessere, oltre ad attività secondarie ed accessorie quali centro estetico, commercio al dettaglio, ristorazione e bar.

La società chiude l'esercizio con un utile di Euro 9.248, risultato che rappresenta una svolta significativa rispetto alla lunga serie di risultati negativi degli esercizi precedenti, oltre a confermare il trend di miglioramento intrapreso a partire dal 2016.

Come già evidenziato nella nota integrativa al bilancio di esercizio 31.12.2018, gli amministratori rinnovano la propria soddisfazione per l'avvenuta sottoscrizione in data 18.04.2019 da parte dei sindaci dei Comuni di Bormio, Valfurva, Valdisotto e Valdidentro e la società Bormio Terme Spa dell'atto di proroga del diritto d'uso gratuito dell'acqua termale di ulteriori 50 anni, con effetto

retroattivo dal 2012 al 2062.

Tutto ciò ha rappresentato il fatto di maggiore rilievo dell'esercizio 2019, un atto di fiducia dei soci pubblici, nei confronti della società, nonché un ufficiale riconoscimento del ruolo strategico dello stabilimento termale nell'ambito dell'economia turistica del territorio ed un evidente e pubblico sostegno alla strategia gestionale intrapresa dagli amministratori durante il mandato 2016 – 2019 i cui risultati sono ampiamente visibili sia in termini di incremento del fatturato, che di risultati economici, che di gradimento del servizio da parte dell'utenza.

Gli amministratori, forti della fiducia accordata, sono fieri di presentare ai soci il risultato di un percorso virtuoso, che dimostra come il raggiungimento dell'equilibrio economico sia possibile, attraverso scelte gestionali tese a valorizzare l'offerta di servizi con attenzione all'organizzazione del personale e delle attività, sostenendo il fatturato e la marginalità dei servizi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Nella redazione del Bilancio sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Si precisa inoltre che, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del Bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Criteri di formazione – REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si specifica, inoltre, quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile;
- tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.
- in conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di formazione – STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e pertanto le singole voci di bilancio sono perfettamente comparabili. I criteri di valutazione, inoltre, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono

conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivi degli oneri accessori, ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono determinate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile, e sono riepilogate nella tabella seguente:

Altri oneri pluriennali	20% e 10%
Software	20% e 10%
Costi di impianto	20%
Diritti di utilizzo opere ingegno	10%

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi ammortamento.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono imputate ai costi di esercizio, mentre i costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa della vita utile sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Relativamente ai fabbricati, in conformità a quanto previsto nel nuovo documento OIC 16, risulta iscritto il valore della voce terreni (Euro 125.042) separatamente dalla voce fabbricati. Il corrispondente fondo ammortamento risulta iscritto nel fondo denominato "fondo ripristino terreni" (Euro 54.414).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le percentuali di ammortamento sono le seguenti:

Fabbricati	2%
Costruzioni leggere	10%

Serbatoio di accumulo	4%
Attrezzatura varia	20%
Biancheria	40%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Registratore di cassa	25%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Impianto elettrico	6,67%
Impianto idro-termo-sanitario	6,67%
Impianto di inalazione	10%
Impianto idro-terapico	7,74%
Spogliatoi e controlli accessi	10%
Piscine e vasche termali	5% e 10%
Attrezzatura varia estetica	20%
Mobili e arredi	12%
Lavori sorgente Cinglaccia	2%
Mobili e arredamento	10%
Attrezzatura	25%
Attrezzatura varia bar/terrazza	25%
Mobili	10%

I beni strumentali di costo unitario inferiore ad Euro 516 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, mentre non sono stati ammortizzati i terreni di proprietà su cui insistono i fabbricati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori ed eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 8, del c.c., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti compresi alla voce immobilizzazioni finanziarie al valore nominale, eventualmente ridotto nel caso di perdite durevoli di valore.

Crediti e Debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 8, del c.c., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i

crediti al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate il bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 8, del c.c., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di merci e beni di consumo sono state fisicamente inventariate e valutate al costo di acquisto specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano passività potenziali di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali non si ha la certezza del loro ammontare o del periodo di manifestazione finanziaria.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo il principio della competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si precisa che non sono emersi valori imponibili da assoggettare ad IRES, mentre l'IRAP dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente

applicando l'aliquota di imposta del 3,90%.

Non sono iscritte a bilancio imposte differite attive (anticipate) per motivi di prudenza, né imposte differite passive in quanto non vi sono differenze temporanee di imponibili fiscali rinviati in parte a successivi esercizi.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; i ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Sulla base dell'emendato principio contabile nazionale OIC 12, eventuali rettifiche di ricavo o di costo, anche se relative ad esercizi precedenti, sono portate a riduzione dei ricavi alla voce del Conto Economico *A) Valore della produzione* o a riduzione dei costi alla voce *B) Costi della produzione*, ad eccezione di quelle derivanti da correzione di errori o cambiamenti di principi contabili (che sono eventualmente rilevate ai sensi dell'OIC 29).

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha iscritto in bilancio crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle poste dell'attivo si riportano di seguito i dati

più significativi

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 2,37% rispetto all'anno precedente passando da Euro 11.734.586 a Euro 11.456.053.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	137.869	21.706.147	20.524	21.864.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.556	10.042.399		10.129.955
Valore di bilancio	50.313	11.663.748	20.524	11.734.585
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.621	369.070	-	390.691
Ammortamento dell'esercizio	15.140	654.083		669.223
Totale variazioni	6.481	(285.013)	-	(278.532)
Valore di fine esercizio				
Costo	159.490	22.075.217	20.524	22.255.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.696	10.696.482		10.799.178
Valore di bilancio	56.794	11.378.735	20.524	11.456.053

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.845	94.926	36.098	137.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.685	49.723	31.148	87.556
Valore di bilancio	160	45.203	4.950	50.313
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.808	8.812	21.620
Ammortamento dell'esercizio	160	13.125	1.855	15.140
Totale variazioni	(160)	(317)	6.957	6.480
Valore di fine esercizio				
Costo	6.845	107.734	44.910	159.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.845	62.848	33.003	102.696
Valore di bilancio	0	44.886	11.907	56.793

Le Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019, al netto dei fondi ammortamento, sono pari ad Euro 56.794 e comprendono: diritti di brevetto e utilizzo delle opere di ingegno per Euro 44.887, oneri pluriennali diversi per Euro 11.907, e costi d'impianto iscritti a costo per Euro 6.845 ma completamente ammortizzati.

Gli incrementi per le acquisizioni dell'esercizio, pari ad Euro 21.620, sono principalmente relativi agli investimenti in software sostenuti per la sostituzione del programma di contabilità (Euro 10.808) e al sostenimento di oneri pluriennali per Euro 8.812 dovuti ai costi sostenuti per il rinnovo della concessione del diritto d'uso della sorgente "Cinghaccia". Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni delle Immobilizzazioni Immateriali ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.571.987	4.847.453	1.767.995	518.713	21.706.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.956.383	3.575.584	1.055.944	454.488	10.042.399
Valore di bilancio	9.615.604	1.271.869	712.051	64.225	11.663.749
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	178.813	108.428	21.230	60.598	369.069
Ammortamento dell'esercizio	292.854	289.360	38.686	33.183	654.083
Totale variazioni	(114.041)	(180.932)	(17.456)	27.415	(285.014)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.750.800	4.955.881	1.789.225	579.311	22.075.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.249.237	3.864.944	1.094.631	487.671	10.696.483
Valore di bilancio	9.501.563	1.090.937	694.595	91.640	11.378.735

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad Euro 22.075.217. Si riepiloga nella tabella seguente la composizione della voce:

CATEGORIE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO CONTABILE
Terreni	125.042	54.414	70.628
Fabbricati industriali e commerciali	14.580.365	5.169.857	9.410.508
Costruzioni leggere	45.393	24.966	20.427
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	14.750.800	5.249.237	9.501.563
Impianti generici	14.525	11.824	2.701
Impianti specifici	3.713.309	2.902.039	811.269
Piscine e vasche termali	883.612	540.073	343.538

Spogliatoi e controlli accessi	344.435	297.735	46.701
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	4.955.881	3.751.671	1.204.209 Svalutaz. (113.272)
Attrezzature industriali e commerciali	300.798	259.445	41.352
Attrezzature varie e minute	73.004	73.004	-
Attrezzatura bar ristorante	97.997	94.357	3.640
Lavori sorgente Cinghaccia	970.325	338.308	632.017
Attrezzatura varia estetica	69.756	59.334	10.422
Mobili e arredi bar/ristorante	249.358	242.194	7.163
Attrezzatura varia bar/terrazza	25.520	25.520	-
Attrezzature varie bar/ristorante	2.468	2.468	-
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTR. E COMMERCIALI	1.789.225	1.094.631	694.594
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.630	1.529	101
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	127.445	120.515	6.930
Mobili e arredi	381.952	311.517	70.435
Registratori di cassa	21.379	17.196	4.183
Biancheria	46.905	36.914	9.991
TOTALE ALTRE IMM.NI	579.311	487.671	91.640
TOTALE	22.075.217	10.696.483	11.378.735

Rispetto al 31 dicembre 2018, la voce Immobilizzazioni Materiali registra un decremento pari ad Euro 285.014, dovuto all'effetto netto degli incrementi dell'esercizio di Euro 369.069 e dalle quote di ammortamento di Euro 654.083, che rispettano la normale obsolescenza dei cespiti e la loro vita utile residua.

Gli investimenti più significativi dell'esercizio sono relativi a:

- alla voce "Fabbricati industriali e commerciali" quanto ad Euro 178.813 derivanti dalla riqualificazione del locale adibito a fisioterapia per Euro 28.050, dalla riqualificazione dei bagni uomini e donne collocati presso il lotto 1 per Euro 93.484, dall'allargamento del parco esterno per Euro 7.074, dal riadattamento dell'ambulatorio medico per specialisti per Euro 6.022, dalla sistemazione della vetrata della torre principale in seguito a una rottura per Euro 9.584 ; dall'abbattimento delle barriere architettoniche presso l'area dedicata alla fangoterapia

- per Euro 2.500, dall'installazione di un impianto sciogli ghiaccio sottostante la pavimentazione che si trova tra la vasca esterna quattro stagioni e la vasca esterna natatoria (l'impianto entrerà in funzione nell'inverno 2020/2021) per Euro 24.329, dall'iva indetraibile sugli investimenti effettuati per Euro 7.770;
- alla voce "*Impianti specifici*" quanto ad Euro 82.795, principalmente dovuti all'istallazione n.2 nuovi scaldafango con relativo impianto di controllo per Euro 35.050, all'acquisto di un ecografo per visite specialistiche per Euro 19.000, all'acquisto di un nuovo impianto eliminacode posizionato presso sala d'attesa del reparto cure termali per Euro 3.122, alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione della vasca di fisioterapia per Euro 3.500, all'acquisizione di un nuovo gruppo di continuità per far fronte alla mancanza di energia elettrica improvvisa per Euro 3.500, alle manutenzioni straordinarie effettuate su scaldafango esistenti e ascensori per Euro 13.413, all'implementazione del sistema di videosorveglianza con nuove telecamere per Euro 894, all'iva indetraibile sugli investimenti effettuati per Euro 4.316;
 - alla voce "*Piscine e vasche termali*" quanto ad Euro 25.633, di cui Euro 13.793 per installazione di nuove pompe, letti filtranti e ghiera per illuminazione delle vasche termali, Euro 10.504 per trattamento antiscivolo pavimento adiacente le vasche presso il lotto 1, Euro 1.336 per iva indetraibile sugli investimenti effettuati;
 - alla voce "*Mobili e arredi*" quanto ad Euro 44.263, per arredamento bagni uomini e donne lotto 1 per Euro 18.815, per rinnovo arredamento spogliatoi 1 e 2 (zone phon e realizzazione nuove cabine famiglia) per Euro 16.410, per realizzazione mobili presso nuova area fisioterapia per Euro 2.540, per rifacimento pavimento biosauna presso zona Thermarium per Euro 1.740, per altri mobili e arredi per Euro 2.450, per iva indetraibile sugli investimenti effettuati per Euro 2.308.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni delle Immobilizzazioni Materiali ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni e si ritiene recuperabile il valore residuo.

Si ricorda tuttavia che nel corso del 2017 si è proceduto alla totale svalutazione dell'impianto arsenico per il suo valore complessivo di Euro 113.273. L'impianto, tutt'oggi non dismesso, risulta non utilizzato nell'ambito dei beni strumentali

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.208	20.208
Valore di bilancio	20.208	20.208
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	20.208	20.208
Valore di bilancio	20.208	20.208

Le partecipazioni iscritte in bilancio ammontano a complessivi Euro 20.208 e riguardano le partecipazioni nella "Pentagono S.p.A." per Euro 15.200, nel "Consorzio Italiano Imballaggi" per Euro 8 e nel Consorzio Termale Valtellina Scarl per Euro 5.000, oltre la partecipazione nel "Consorzio Termale Lombardo" per Euro 477 completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti.

Dette partecipazioni non sono da considerarsi partecipazioni in società controllate o collegate e si ritengono non soggette a perdite durevoli di valore con riferimento al presente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	316	316
Valore di fine esercizio	316	316
Quota scadente oltre l'esercizio	316	316

I Crediti immobilizzati iscritti in bilancio per complessivi Euro 316, sono costituiti da depositi cauzionali su contratti a durata ultrannuale.

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	25.262	161.049	186.311
Variazione nell'esercizio	4.916	29.133	34.049
Valore di fine esercizio	30.178	190.182	220.360

Le rimanenze, pari a complessivi Euro 220.360, sono costituite per Euro 30.178 da beni di consumo presenti alla chiusura dell'esercizio nei vari reparti in cui è suddivisa l'attività della società e, per Euro 190.182, da merci destinate alla vendita presenti nel reparto commerciale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	212.462	0	2.192	214.654

Variazione nell'esercizio	(35.576)	37.108	13.247	14.779
Valore di fine esercizio	176.886	37.108	15.439	229.433
Quota scadente entro l'esercizio	176.886	37.108	15.439	229.433

Nella voce crediti sono compresi:

CREDITI	2019	2018
Crediti v/clienti per fatture emesse	129.542	171.652
Crediti v/clienti per fatture da emettere	3.179	3.893
Carte di credito e carte pos	17.596	16.304
Effetti in portafoglio	-	18.179
Conto paypal	27.389	2.616
Note di credito da emettere	(820)	(182)
CREDITI VERSO CLIENTI	176.886	212.462
Erario c/ritenute subite tariffa incentivante	259	-
Erario c/imposta sostitutiva su Riv. Tfr	11	-
Erario c/Irap	35.738	-
Altri crediti tributari	1.100	-
CREDITI TRIBUTARI	37.108	-
Crediti diversi	5	353
Crediti v/fornitori	13.578	752
Crediti per cauzioni	811	1.087
Inail c/contributi	1.045	-
CREDITI VERSO ALTRI	15.439	2.192
TOTALE CREDITI	229.433	214.654

Tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi.

Non si è reso necessario procedere con ulteriori accantonamenti in quanto non sono presenti crediti ritenuti inesigibili

Non sono iscritti crediti per imposte anticipate in quanto non si ha la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento nel breve periodo delle perdite fiscali finora conseguite dalla società.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	43.045	26.846	69.891
Variazione nell'esercizio	(30.316)	15.405	(14.911)
Valore di fine esercizio	12.729	42.251	54.980

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 54.980 complessivi, sono rappresentate dagli assegni e dai contanti presenti in cassa alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 42.251 e dai saldi attivi dei c/c bancari per Euro 12.729.

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	29.730	29.730
Variatione nell'esercizio	2.281	2.281
Valore di fine esercizio	32.011	32.011

I risconti attivi comprendono: premi assicurativi per Euro 22.677, spese di pubblicità per Euro 3.586, commissioni su fidejussioni per Euro 2.694; altri costi per servizi per Euro 536; spese telefoniche per Euro 186; canoni di manutenzione periodica per Euro 1.308 ed altre prestazioni di terzi per Euro 1.023.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono nell'esercizio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto, previsto dall'art. 2427, c. 1, punto 4 del codice civile.

Le voci sono espresse al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	6.292.102	0	0	(919.838)	(26.319)	5.345.945
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	1	1	-	-	1
Risultato d'esercizio					9.248	-
Valore di fine esercizio	6.292.102	1	1	(946.157)	9.248	5.355.194

Il patrimonio netto registra un incremento di Euro 9.248 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, esclusivamente in conseguenza dell'utile dell'esercizio.

La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 26.319, è stata portata a nuovo come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 7-bis del codice civile, relativo alle utilizzazioni del patrimonio netto.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Orgine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale	6.292.102	Capitale Sociale	-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)		-	-
Totale altre riserve	(1)			
Utili portati a nuovo	(946.157)		-	-
Totale	5.345.944			

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000	40.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	40.000	40.000
Totale variazioni	(40.000)	(40.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Il fondo per rischi ed oneri è stato completamente utilizzato nell'esercizio a fronte dell'esatta quantificazione, nel corso dell'esercizio 2019, del costo per l'utenza acqua operata da Secam Spa relativa alle forniture di esercizi precedenti, nei quali la società aveva accantonato prudenzialmente tali possibili oneri in conseguenza della provvisorietà degli importi fatturati fino ad allora da Secam Spa.

Al 31 dicembre 2019, non si rilevano altre passività potenziali certe o probabili che necessitino lo stanziamento di specifici accantonamenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	473.783

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.434
Utilizzo nell'esercizio	29.330
Totale variazioni	29.104
Valore di fine esercizio	502.887

Il Trattamento di fine rapporto è determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile, aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati tenendo conto delle retribuzioni in atto e delle cessazioni avvenute in corso d'anno.

La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico, mentre il debito complessivo per TFR presenta un saldo di Euro 502.887 a fine esercizio.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi Euro 5.917.849 e registrano un decremento di Euro 228.686 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.272.592	16.977	326.107	47.224	65.606	418.030	6.146.535
Variazione nell'esercizio	(268.145)	(3.199)	73.017	(370)	(9.137)	(20.853)	(228.686)
Valore di fine esercizio	5.004.447	13.778	399.124	46.854	56.469	397.177	5.917.849
Quota scadente entro l'esercizio	1.195.523	13.778	399.124	46.854	56.469	237.028	1.948.776
Quota scadente oltre l'esercizio	3.755.541	-	-	-	-	213.532	3.969.073

La voce debiti entro i 12 mesi risultante a bilancio è così dettagliata

DEBITI	2019	2018
Debiti v/banche per c/c passivi	718.012	520.516
Banca c/mutui ipotecari	477.511	465.641
DEBITI VERSO BANCHE	1.195.523	986.157
Clienti c/anticipi	537	1.194
Carte prepagate	13.241	15.783
ACCONTI	13.778	16.977
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	221.574	177.516
Fatture da ricevere	179.272	152.229
Note di credito da ricevere	(1.721)	(3.638)

DEBITI VERSO FORNITORI	399.125	326.107
Erario c/ritenute subita su tariffa incentivante	-	(325)
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-	351
Erario c/IVA	10.574	6.793
Erario c/ritenute lavoro dipendente	32.536	33.449
Erario c/ritenute lavoro autonomo	3.959	4.150
Regioni c/IRAP	(215)	2.806
DEBITI TRIBUTARI	46.854	47.224
Inps c/contributi	56.468	61.154
Inail c/contributi	-	4.451
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	56.468	65.606
Amministratori c/compensi	421	-
Dipendenti c/retribuzioni	78.185	78.888
Ritenute sindacali	912	899
Debiti v/fondi pensione	10.705	7.784
Debiti diversi	79.542	48.580
Clients c/cauzioni	12.580	13.660
Debiti v/ebiterme	1.300	1.304
Debiti v/Comune di Bormio lavori "Cinglaccia"	53.383	53.383
ALTRI DEBITI	237.028	204.498
TOTALE DEBITI esigibili nell'esercizio	1.948.776	1.646.569

La voce debiti oltre i 12 mesi comprende gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo come da tabella seguente:

DEBITI	2019	2018
Mutuo ipotecario fondiario erogato da Credito Valtellinese in data 11/03/2010	1.569.817	1.789.642
Mutuo ipotecario fondiario erogato da Banca Popolare di Sondrio in data 11/03/2010	1.680.609	1.897.715
Finanziamenti concessi da terzi	505.116	545.695
Debiti verso Comune di Bormio per lavori sorgente "Cinglaccia"	213.532	266.915
TOTALE DEBITI esigibili oltre l'esercizio	3.969.073	4.499.967

Con riferimento al debito nei confronti del Comune di Bormio per i lavori eseguiti alla sorgente "Cinglaccia", si prende atto che prosegue la rateazione secondo il piano di rientro concordato con delibera

della Giunta Comunale n. 26 del 14.03.2017.

I debiti di durata residua superiore a 5 anni, pari a complessivi Euro 1.510.717, comprendono:

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUP. A 5 ANNI	2019	2018
Quota parte del mutuo ipotecario fondiario erogato da Credito Valtellinese in data 11/03/2010	633.900	876.656
Quota parte del mutuo ipotecario fondiario erogato da Banca Popolare di Sondrio in data 11/03/2010	876.817	1.113.647

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie ipotecarie, concesse sullo stabilimento termale di proprietà della società, ammontano a complessivi Euro 11.655.000 e sono così dettagliate:

BANCA	IMPORTO IPOTECA	IMPORTO ORIG. MUTUO	DATA
Credito Valtellinese	5.400.000	3.000.000	11/03/2010
Credito Valtellinese	594.000	330.000	30/01/2015
Banca Popolare di Sondrio	5.100.000	3.000.000	11/03/2010
Banca Popolare di Sondrio	561.000	330.000	30/01/2015

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	108.792	120.117	228.909
Variazione nell'esercizio	(3.232)	(8.769)	(12.001)
Valore di fine esercizio	105.560	111.348	216.908

I ratei e i risconti passivi si riferiscono a:

	2019	2018
Interessi passivi su mutui maturati ma non liquidati	21.247	23.547
Personale dipendente (Ferie, ROL, ecc.)	60.080	61.376
Oneri sociali INPS su ratei personale dipendente	17.477	18.096
Contributo Pro Loco Bormio maturato	5.673	5.672
Commissioni bancarie conto PayPal maturate	1.083	101
TOTALE RATEI PASSIVI	105.560	108.792
Ricavi tessere e abbonamenti non di competenza	104.518	100.645

Altri ricavi e proventi non di competenza	4.124	19.472
Contributo per voucher digitalizzazione non di competenza	2.706	-
TOTALE RISCONTI PASSIVI	111.348	120.117
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	216.908	228.909

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico chiude con un risultato economico **positivo** pari ad Euro 9.248 che conferma il trend di miglioramento intrapreso a partire dal 2016.

Tale risultato rappresenta una svolta significativa rispetto alla lunga serie di risultati negativi che sono stati conseguiti negli esercizi precedenti ed è frutto di una strategia di efficienza che ha portato ad un ulteriore miglioramento del margine operativo lordo e dunque dell'equilibrio economico aziendale.

Valore della produzione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 13, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti positivi e/o negativi di carattere eccezionale e straordinario meritevoli di menzione

Il proseguimento della strategia di sostegno del fatturato attraverso il mantenimento degli orari di apertura e l'ampliamento dell'offerta di servizi ha permesso a tutta la struttura di incrementare le presenze ed il fatturato, migliorando la marginalità.

Il valore della produzione risulta pari ad Euro 4.322.104 e registra un incremento di Euro 198.618 (+4,81%) rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Nella tabella seguente viene rappresentata la suddivisione dei ricavi per singola area di business:

VALORE PRODUZIONE	2019		2018		INCREMENTO
	4.322.104		4.123.486		
REPARTO BENESSERE	1.986.406	46%	1.961.848	48%	1,25%
REPARTO CURE	1.059.173	25%	967.052	23%	9,53%
REPARTO ESTETICA	324.922	8%	317.225	8%	2,43%
NEGOZIO	259.493	6%	258.928	6%	0,22%
RISTORAZIONE	493.535	11%	454.199	11%	8,66%

ALTRI RICAVI	198.575	5%	164.234	4%	20,91%
--------------	---------	----	---------	----	--------

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, tutte le aree di business hanno incrementato il fatturato di competenza.

Costi della produzione

Fra i costi della produzione, una particolare menzione merita la voce **Costi del personale**, da sempre molto rilevante all'interno dei costi dell'esercizio, oggetto di particolare attenzione da parte del consiglio di amministrazione, nonché elemento sul quale si basano le principali strategie di gestione e di qualità dei servizi offerti.

In tal senso, si sottolinea che durante l'esercizio 2019, a seguito di una meticolosa pianificazione ed organizzazione, è stato assorbito l'accumulo di giornate di ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente in forza, riallineando il residuo ad un livello fisiologico di ordinaria gestione.

Il costo del personale di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 1.675.940, in leggero aumento rispetto al 2018, incremento del 2,81%, pari ad Euro 45.783 in valore assoluto, ampiamente giustificabile dall'ampliamento degli orari di apertura nei due mesi estivi di luglio e agosto 2019.

Tale valore, se messo in rapporto al valore della produzione, registra un miglioramento dell'incidenza percentuale, che passa dal 39,53% al 31 dicembre 2018 al 38,78% alla chiusura del presente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui ipotecari e agli interessi passivi maturati sul conto corrente bancario e sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	121.529	8.049	129.578

Gli interessi passivi su mutui ammontano ad Euro 104.444 e gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari ad Euro 17.085.

Risulta significativo rappresentare la posizione finanziaria netta, in graduale miglioramento come descritto

nella tabella seguente:

	2019	2018	2017
PFN COMPLESSIVA	(5.162.999)	(5.469.616)	(5.467.582)
Debiti verso banche	(4.951.064)	(5.219.210)	(5.180.234)
Debiti finanziari verso Comune di Bormio	(266.915)	(320.298)	(373.681)
Disponibilità liquide	54.980	69.892	86.333

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'esercizio chiuso al 31.12.2019 non rileva materia fiscalmente imponibile ai fini dell'IRES, mentre l'IRAP di competenza ammonta ad Euro 38.329.

Come già anticipato, in osservanza al principio della prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non si ha la ragionevole certezza di conseguire nei prossimi esercizi redditi fiscalmente imponibili tali da consentire l'assorbimento nel breve periodo delle perdite fiscali finora riportate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	13	40	53

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.291	12.854

Nel corso del presente esercizio i compensi lordi di competenza degli amministratori ammontano ad Euro 35.291 , in conformità alle delibere assembleari.

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai componenti del collegio sindacale ammonta ad Euro 12.854, in conformità alle delibere assembleari.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.056	4.056

Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 27 luglio 2017, il compenso annuo per il revisore legale ammonta ad Euro 3.900 (+4% a titolo di rivalsa contributi previdenziali): l'incarico di revisione ha durata triennale e scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Titoli emessi dalla società

Il Capitale Sociale, che ammonta a Euro 6.292.101,75, è suddiviso in 19.066.975 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,33 cadauna.

La Società non ha emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie, in particolare non sono stati emessi azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428 comma 3, nn. 3 e 4 c.c., si attesta che la società non ha acquistato azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Con riferimento al disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si rimanda a quanto specificato al precedente paragrafo "*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*".

Non si rileva l'esistenza di ulteriori impegni o garanzie e si segnala che non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono state realizzate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Tali operazioni si riferiscono in particolare al corrispettivo dovuto per la locazione del parcheggio di proprietà del Comune di Bormio, nonché alle entrate derivanti dai corsi di nuoto destinati agli studenti delle scuole dei vari Comuni dell'Alta Valtellina.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 c.1 n. 22-ter c.c., si rileva che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del comma 1 n. 22-quater dell'art. 2427 c.c., si segnala che, nel corso dell'esercizio successivo a quello chiuso alla data del 31.12.2019, l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 ha costretto la società a prendere atto della situazione e ad adottare le misure di contenimento rese obbligatorie in ottemperanza del DPCM del 25.02.2020 e successivi provvedimenti emanati. Pertanto, come da disposizioni governative e al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia, tutte le attività aziendali risultano ad oggi chiuse.

In particolare, la sospensione delle attività dell'area benessere è avvenuta in data 25.02.2020, mentre i restanti reparti (cure, centro estetico, negozio, bar bistrot), dopo una iniziale chiusura dal 25 al 27 febbraio, sono stati riaperti con modalità di accesso regolamentate per chiudere in via definitiva a decorrere dal giorno 08.03.2020.

L'eventuale perdurare del periodo di chiusura dello stabilimento dovuto al protrarsi dell'emergenza sanitaria potrebbe comportare significativi impatti economici e finanziari sull'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2020.

In considerazione della criticità della situazione, il Consiglio di Amministrazione si è attivato senza indugio mediante l'adozione delle seguenti azioni di monitoraggio aziendale:

- domanda di accesso, per il personale dipendente e a decorrere dal mese di marzo, agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente, riservandosi di utilizzare tutti gli eventuali ulteriori strumenti che venissero messi a disposizione da futuri provvedimenti governativi volti a fronteggiare la crisi in corso;
- predisposizione di un budget di tesoreria per la valutazione dei fabbisogni finanziari occorrenti fino al 30 settembre 2020, nell'ipotesi prudenziale che l'interruzione dell'attività si protragga per il tutto il periodo estivo. L'orizzonte temporale di analisi è inferiore a 12 mesi in quanto l'attuale situazione emergenziale presenta profili di incertezza tali da non consentire previsioni attendibili oltre tale termine.

Con riferimento a eventuali fabbisogni eccedenti la liquidità disponibile, la valutazione del ricorso a nuove misure di finanziamento verrà tempestivamente effettuata, qualora ne ricorrano le necessità, dando priorità ad eventuali misure di sostegno che dovessero essere introdotte da provvedimenti governativi;

- ricorso alla moratoria ordinaria per la sospensione temporanea dei pagamenti della quota capitale di rimborso delle rate dei mutui in essere con gli istituti di credito, fino ad un periodo

di 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a monitorare con la massima attenzione l'evoluzione degli eventi legati all'emergenza sanitaria e a revisionare le previsioni dei flussi finanziari attesi con cadenza mensile riservandosi l'adozione di ogni ulteriore misura che si renda necessaria per far fronte ai fabbisogni di cassa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, n.1 del codice civile, si evidenzia che la società non detiene né ha mai sottoscritto alcun tipo di strumento finanziario derivato per il quale sia o sia stato necessario procedere alla valutazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Per effetto della riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6/2003 (art. 2497 e seguenti del codice civile), le società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento sono tenute a dare conto delle decisioni influenzate da tale attività e delle relative motivazioni ed effetti conseguenti, indicando altresì i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Nonostante la società Bormio Terme S.p.a. sia controllata dal Comune di Bormio che detiene, alla chiusura del bilancio, una partecipazione di nominali Euro 4.040.158,53 (pari al 64,21% del Capitale Sociale), la stessa non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile da parte dell'azionista di riferimento.

Per quanto riguarda i rapporti intercorsi col Comune di Bormio, si ribadisce che tutte le operazioni svolte sono regolate a condizioni di mercato. Inoltre si precisa che, nonostante non si rientri negli obblighi di cui all'articolo 2497-ter del codice civile, per tutte le operazioni intrattenute da Bormio Terme Spa con l'Ente controllante non vi sono state decisioni che richiedono un'analitica motivazione e che non sono state effettuate operazioni significative con altri soggetti che si trovano soggetti all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bormio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società attesta che, nel corso dell'esercizio finanziario 2019, la società non ha percepito somme di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo,

cumulativamente superiori ad Euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 9.248, a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza, seppure con le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis (redazione del bilancio in forma abbreviata).

Vi invito pertanto all'approvazione del bilancio così come formulato, proponendo di destinare a copertura delle perdite a nuovo l'intero utile dell'esercizio di Euro 9.248

Bormio, 16 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Naide Falcione)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.